



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262312-320-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



COMUNICATO SINDACALE ALCATEL LUCENT ITALIA

Il giorno 14 Luglio si è tenuto un incontro tra la Direzione aziendale e le rappresentanze sindacali, presso la sede dell'Assolombarda, sulla procedura di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, avviata dall'azienda lo scorso 11 luglio relativa al periodo settembre - dicembre 2011.

L'azienda prevede un aumento del numero dei lavoratori da collocare in CIGO, complessivamente 90 contro i 60 del periodo precedente, secondo la ripartizione in tabella:

SEDE	RICHIESTA CIGO PRIMO SEMESTRE	RICHIESTA CIGO PRIMO TRIMESTRE	LAVORATORI IN CIGO PRIMO TRIMESTRE
Vimercate	53	33	26
Roma	18	12	9
Sesto Fiorentino	6	5	4
Padova	1	1	
Capurso (BA)	3	1	1
Lecce	1	1	1
Lamezia Terme	1	1	
Battipaglia	6	5	2
Napoli	1	1	

La suddivisione per enti dei lavoratori finora collocati in CIGO è la seguente: Quality Assurance & Customer Care 36, Order Administration e CAE 7, Finance 2, Services 6, Pre Sales 3, Vendite 2, Approvvigionamenti 1.

L'aumento della CIGO è stato motivato dall'azienda con il perdurante andamento negativo del mercato EMEA e con l'avvio dell'implementazione del PROM (Principal Operating Model) e riguarderà principalmente i lavoratori delle attività di pre-sales, finance, OA e CAE

Da parte nostra abbiamo sollecitato l'azienda su tre punti:

Occorre attuare, come previsto dall'Accordo Quadro del 1/4/2011, i percorsi di riqualificazione finalizzati alla ricollocazione dei lavoratori, su cui finora l'azienda non ha fatto nulla.

E' necessario un utilizzo della CIGO più rispettoso delle persone, come rivendicato dalle assemblee svoltesi nelle varie sedi, escludendo dalla prossima tornata di cassa integrazione le lavoratrici e i lavoratori già collocati in CIGO sia nel 2010 che nel 2011, attuando tutte le possibilità di rotazione e di ripartizione della cassa integrazione fra più lavoratori.

L'azienda deve fornire una puntuale comunicazione sulle ore di lavoro straordinario.

L'azienda si è limitata a prendere atto delle nostre osservazioni sulla riqualificazione e sugli straordinari, senza però dare risposte operative, e ha mostrato una chiusura

totale sui criteri di individuazione dei lavoratori da porre in CIGO che, dal suo punto di vista, "parecchi" saranno quelli delle tornate precedenti, senza fornire alcuna giustificazione di carattere organizzativo o tecnico.

Il sindacato non può condividere una modalità di gestione della CIGO che ha come obiettivo quello di spingere lavoratrici e lavoratori a licenziarsi! Un conto è utilizzare gli ammortizzatori sociali per fronteggiare una situazione di crisi, cosa che abbiamo sempre fatto in questi anni, altro conto è utilizzarli per effettuare un vero e proprio mobbing!

In conseguenza di questo gravissimo atteggiamento aziendale di chiusura, il Coordinamento sindacale, con l'obiettivo di superare i problemi emersi e non risolti, ha rinviato la conclusione della procedura (l'iter della richiesta di CIGO si conclude il 1 agosto). Ha inoltre deciso, oltre alla conferma dello sciopero degli straordinari e delle flessibilità, l'effettuazione nella prossima settimana di assemblee con sciopero nelle diverse sedi per decidere insieme alle lavoratrici ed ai lavoratori le iniziative di mobilitazioni necessarie per contrastare questo atteggiamento che l'azienda ha nei confronti di alcuni colleghi e colleghe che si sono già fatti decine di settimane di CIGO!

Ribadiamo la validità dell'accordo quadro di gestione dei problemi posti dall'azienda ma nella sua integrale applicazione.

La CIGO va affiancata da un abbattimento dello straordinario (perché far lavorare di più alcuni per mettere in cassa gli altri?), da corsi di formazione/riqualificazione (per permettere ai lavoratori di trovare nuove opportunità).

**FIOM NAZIONALE
COORDINAMENTO SINDACALE ALU**

Roma, 15 luglio 2011